

FABBISOGNO SOGGETTIVO

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Gli **Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.)** di Roma, Ente di diritto pubblico istituito con R.D. del 4/8/1932 n. 1296 ed il cui carattere scientifico è stato riconosciuto con D.M. 22/2/1939, comprendono i seguenti Istituti:

- **Regina Elena – I.R.E.**, per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori;
- **San Gallicano – I.S.G.** per la ricerca, lo studio e la cura delle dermopatie anche oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse.

La missione strategica dell'Ente è quella di:

- perseguire finalità di ricerca, clinica e traslazionale, sia nel campo biomedico che in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- garantire prestazioni di eccellenza;
- dare risposta adeguata ai bisogni di salute che la popolazione esprime in campo oncologico e dermatologico, non solo in termini di prestazioni diagnostico-terapeutiche, ma anche in termini di ricerca e prevenzione;
- consolidare al proprio interno competenze professionali, scientifiche e tecnologiche di eccellenza;
- integrarsi armonicamente, in un legame strategico con Regione, Ministero della Salute, Enti Pubblici di ricerca (quali ISS, CNR, ed altri IRCCS) e con altre strutture che operano negli specifici campi, in una logica di complementarietà di ruoli e di continuità assistenziale;
- creare le condizioni per lo sviluppo armonico di nuove conoscenze e competenze tecnologiche per una reale osmosi nei confronti delle altre strutture e degli altri centri di riferimento nel settore delle patologie neoplastiche e dermatologiche a livello nazionale ed internazionale.

Il modello ordinario di funzionamento si distingue per:

- La presa in carico globale del paziente;
- L'approccio multiprofessionale e interdisciplinare;
- L'integrazione tra area clinica e area della ricerca.

da realizzarsi con:

Percorsi Clinico-assistenziali (“Clinical Pathways - PDTA”), atti a implementare la pianificazione gestionale e temporale di tutti gli interventi assistenziali, coordinando la successione degli interventi (diagnostici, terapeutici, nutrizionali, educativi, di sicurezza, di pianificazione alla dimissione, di screening di pre-ospedalizzazione, di consulenza).

Gruppi Multidisciplinari di Gestione della Malattia (“Disease Management Team – DMT), che consentono un approccio integrato alle diverse patologie di competenza, avendo come obiettivo il superamento della frammentazione dei processi di cura e la ricerca dell'appropriatezza delle cure stesse, sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine e della medicina personalizzata. Gruppi di Ricerca Traslazionale (“Translational Research Interest Groups- TRIG”), costituiti da clinici, epidemiologi e ricercatori, a supporto della ricerca traslazionale nelle diverse aree disciplinari (oncologia, dermatologia), al fine sia di elaborare modalità efficienti di trasferimento di risultati della ricerca bio-medica nella pratica clinica.

Gli IFO nelle aree più avanzate della ricerca clinica occupandosi della cura delle patologie tumorali a più elevata incidenza e a più alto impatto sociale. Le attività inserite nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali – hanno come obiettivi principali la ricerca nei settori dell'epidemiologia, dell'eziologia dei tumori, della trasformazione e progressione neoplastica e delle terapie sperimentali. Svolgono inoltre attività di ricerca applicata nella diagnosi biomolecolare e strumentale, in epidemiologia e diagnostica precoce e attuano protocolli standard o innovativi per il trattamento e la riabilitazione del paziente oncologico.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA

La UOC Oncologia 2 dell'Istituto Tumori Regina Elena opera all'interno del Dipartimento Clinica e Ricerca Oncologica.

Presso la UOC Oncologia 2 si svolgono attività di trattamento e ricerca nei tumori solidi, in particolare tumori gastrointestinali, polmonari, testa-collo, mammari, uro-ginecologici e melanomi. Si utilizzano sia modulatori dell'attività biologica e farmaci con bersagli biologici specifici sulle diverse neoplasie che farmaci ad attività antitumorale tradizionali, si adottano di preferenza regimi che abbiano un'efficacia ottimale pur permettendo una qualità di vita accettabile, come i regimi infusionali.

Negli ultimi 30 anni, sono state perseguite numerose linee di ricerca sviluppando la collaborazione interdisciplinare, sia in ambito clinico che nell'area della ricerca di base, nella convinzione che questo è il modo più appropriato per far progredire le conoscenze sui tumori ed offrire, di conseguenza, il miglior trattamento possibile ad ogni paziente

Lo sforzo continuo è quello di pervenire ad una sempre maggiore personalizzazione dei trattamenti, riducendo al minimo gli effetti collaterali e salvaguardando la qualità di vita del paziente.

Linee di Attività:

- Attività Ambulatoriale
- Attività di infusione Farmaci

- Degenza Ordinaria
- Day Hospital
- Attività consulenziale per le altre UUOO
- Ricerca Clinica in ambito Oncologico
- Ricerca Traslazionale Oncologica in collaborazione con altre UUOO dell'Istituto

Volumi di attività

✓ Degenze

Anno Dimissione	Regime di Ricovero	Totale Dimessi	Peso DRG - Medio-	Numero accessi
2016	1-Ordinario	1.028	1,03	0
	2-Day-hospital	78	1,29	157
	4-day-surgery con pernott.	1	1,16	2
2017	1-Ordinario	1.047	1,05	0
	2-Day-hospital	71	1,24	135
	4-day-surgery con pernott.	3	1,21	6
2018	1-Ordinario	955	1,04	0
	2-Day-hospital	62	1,21	120
	4-day-surgery con pernott.	1	1,33	2

✓ Attività Ambulatoriale: Numero visite e prestazioni per esterni

Anni	2016	2017	2018
Volumi ambulatoriali	48.091	43.945	40.828

CARATTERISTICHE RICHIESTE AL DIRETTORE DI STRUTTURA

In coerenza con quanto precedentemente descritto, l'incarico di Direttore della **UOC Oncologia Medica 2** dovrà comportare il possesso delle competenze e delle capacità tecnico- professionali e manageriali che di seguito vengono riportate:

- documentata esperienza nell'individuazione e promozione delle innovazioni organizzative, professionali e tecnologiche;

- competenza tecnico/professionale e consolidata esperienza nell'ambito della oncologia clinica ed anche nell'immunoterapia dei tumori;
- competenza di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali; sarà attribuito particolare valore alla attitudine alla predisposizione di percorsi diagnostici-terapeutici finalizzati alla presa in carico del malato;
- esperienza nell'utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (day service, ambulatorio) sia per i pazienti interni (ricovero ordinario, day hospital), seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti di gestione del rischio clinico, della Evidence based Medicine e dei sistemi Qualità e Accreditamento;
- attitudine e capacità a lavorare per obiettivi, ad adottare tecniche di problem solving a promuovere il miglioramento del clima interno attraverso capacità relazionali e negoziali;
- esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- buone capacità o attitudini relazionali per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- produzione scientifica attinente alla disciplina con particolare attenzione alla pubblicazione su riviste internazionali, caratterizzate da processi di peer review nell'accettazione dei lavori e dotate di fattore di impatto (IF);
- attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'ottimizzazione delle risorse, all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica, secondo la metodica di budget;
- capacità di instaurare relazioni, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina territoriale;
- esperienza nella capacità di attrarre e gestire finanziamenti per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o privati su base competitiva, in ambito oncologico e organizzativo, sia come Principal Investigator che come Co-Investigator;

- documentata capacità di elaborazione di progetti da sottoporre a bandi nazionali ed internazionali per finanziamenti;
- organizzazione o partecipazione come relatore invitato a congressi nazionali o internazionali nel settore di competenza;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale;
- documentata esperienza in sperimentazioni cliniche GCP di fase I-III sponsorizzate o indipendenti, in ambito oncologico e organizzativo come Principal Investigator miratamente con terapie innovative, esempio immunoterapia dei tumori, target therapies;
- capacità di stabilire reti di collaborazione a livello nazionale ed internazionale per progetti di elevato interesse scientifico e ottima conoscenza della lingua inglese